

Da gennaio ad agosto 2016 il traffico di veicoli pesanti sulle autostrade italiane è aumentato del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2015. Considerando solo il mese di agosto l'aumento è stato dell'8,4%. Anche il traffico totale è aumentato nel periodo preso in considerazione, ma con una percentuale (3,7%) inferiore rispetto a quella fatta registrare dal traffico di veicoli pesanti. Questi dati sono stati elaborati da Aiscat (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori) e sono stati resi noti dal Centro Ricerche Continental Autocarro.

L'aumento del traffico di veicoli pesanti sulle autostrade italiane da un lato segnala una crescita dei trasporti su strada, che segue la ripresa economica che si sta registrando nel nostro Paese, mentre dall'altro pone alcune importanti questioni riguardo alla sicurezza stradale. In effetti alla crescita del traffico di veicoli pesanti è seguito anche un aumento del numero di incidenti in cui questi veicoli sono coinvolti, aumento che è stato del 5% nel periodo da gennaio ad agosto. Il dato totale sugli incidenti in autostrada (che include quelli in cui sono coinvolti veicoli pesanti e quelli in cui sono coinvolti veicoli leggeri) vede invece una diminuzione, rispetto al 2015, dello 0,5%. Ciò vuol dire che il numero di incidenti in cui sono coinvolti veicoli leggeri è calato tanto da compensare la crescita di quelli in cui sono coinvolti veicoli pesanti. In ogni caso l'obiettivo deve essere quello di far diminuire il numero di tutti gli incidenti e con essi anche le loro conseguenze negative. Per raggiungere questo obiettivo, come emerge dai dati sinora citati, bisogna agire in particolare sul comparto dei veicoli pesanti al fine di invertire la tendenza alla crescita registrata negli ultimi mesi.

“Continental - sottolinea Alessandro De Martino, amministratore delegato di Continental Italia S.p.A. - è riconosciuta come un centro di competenza nella sicurezza stradale ed è firmataria della Carta Europea sulla Sicurezza Stradale che ha come obiettivo quello di dimezzare, entro il 2020, il numero di decessi causati da incidenti stradali sulle strade europee. Per questo Continental mette a disposizione delle aziende di trasporto una gamma completa di prodotti e servizi che già oggi possono contribuire a rendere più efficiente la gestione dei mezzi, con conseguenze positive anche sulla sicurezza della circolazione e sulle emissioni di sostanze nocive”.

© riproduzione riservata
pubblicato il 23 / 12 / 2016